



CODICI

Tipo scheda OA

CODICE UNIVOCO

Numero di catalogo generale 00000174

RELAZIONI

Altre relazioni 080169

OGGETTO

OGGETTO

Oggetto dipinto

SOGGETTO

Soggetto Santa Caterina d'Alessandria con quattro giovani

Titolo Famiglia n.1

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia FC

Comune Cesena

Località Cesena

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia museo

Contenitore	Pinacoteca Comunale di Cesena
Complesso monumentale di appartenenza	ex monastero di San Biagio
Denominazione spazio viabilistico	Via Aldini, 26

UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

Numero	174
--------	-----

INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

Numero	102
--------	-----

RAPPORTO

RAPPORTO OPERA FINALE / ORIGINALE

Stadio opera	copia
Autore opera finale / originale	Tintoretto Jacopo

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo	sec. XIX
--------	----------

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da	1829
Validità	post
A	1839
Validità	ante

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Riferimento all'intervento	esecutore
Autore	Pio Antonio
Dati anagrafici / estremi cronologici	1809/ 1871
Sigla per citazione	ECP/00001308

DATI TECNICI

Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
-------------------	----------------------

MISURE DEL MANUFATTO

Altezza	60
Larghezza	48

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

Santa Caterina è visibile a destra con la mano sfiora il petto mettendo in evidenza l'anello che porta al dito, simbolo delle nozze mistiche con Cristo. Davanti a lei, ha la spada con cui fu decapitata e a sinistra compare una ruota uncinata strumento di tortura principale causa della sua morte. Gli altri quattro giovani che le stanno intorno probabilmente rappresentano degli studenti poiché la Santa ne è protettrice.

Notizie storico-critiche

Antonio Pio fa parte di quella generazione di cesenati che nella prima metà dell'800 studiarono a Roma presso l'Accademia di San Luca con sussidi della municipalità della città natia. Come Enea Peroni seguì le lezioni del professor Tommaso Minardi che si esprimeva con parole d'elogio nei suoi riguardi nella corrispondenza con il Comune di Cesena (1833). In seguito all'alunnato romano andò a Firenze, poi a Parigi, infine a Londra riscuotendo un discreto successo nell'esecuzione di quadretti decorativi e dove morì nel 1871. E' noto anche come copista e per essere stato l'ideatore del grande sipario del teatro di Cesena (1844). Piraccini sia nell'inventario che nel catalogo della Pinacoteca intitola quest'opera "famiglia n, 1", ma a nostro giudizio il tema è di carattere religioso legato alla figura di Santa Caterina d'Alessandria. L'opera è una copia tratta da Parmigianino (Madonna dal collo lungo).

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere

documentazione allegata

Nome file



BIBLIOGRAFIA

Genere

bibliografia specifica

Anno di edizione

1975

Sigla per citazione

S08/00001673

V., pp., nn.

v. IX p. 84

BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia specifica
Autore	Piraccini O.
Anno di edizione	1984
Sigla per citazione	S08/00001699
V., pp., nn.	p. 105, n. 137

BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia specifica
Autore	Comanducci A. M.
Anno di edizione	1962
Sigla per citazione	S08/00001674
V., pp., nn.	pp. 1454-1455

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data	1999
Nome	Ariuli R.